



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Ufficio di Staff Affari Generali e Documentali

Prot n. 21930

dd. 5/10/2011

Rep. n. 781/2011

T.F.I | cl. G

Ai sigg.

Presidi di Facoltà

Direttori di Dipartimento

Direttore Centro Servizi di Ateneo per il
trasferimento delle Conoscenze

Loro sedi

Oggetto: Misure di sicurezza per il contenimento dei rischi di accessi abusivi a sistemi
informatici

Si informano i destinatari della presente che il Tavolo tecnico permanente ICT di Ateneo, istituito con DDA n. 813/2011, ha inteso ribadire, facendo seguito a quanto comunicato nella seduta del Consiglio delle strutture scientifiche del 17 luglio u.s, in merito ai recenti attacchi avvenuti a carico dei sistemi informativi di alcuni atenei, l'importanza di un'efficace configurazione dei sistemi di autenticazione ai diversi data base, al fine di minimizzare i rischi derivanti da potenziali azioni intrusive.

In tal senso si intende, con la presente, richiamare l'attenzione delle SS.LL., mediante le seguenti raccomandazioni.

a) Utilizzare un sistema di autenticazione "forte", configurato e aggiornato in modo da minimizzare, per quanto possibile, i rischi di vulnerabilità.

Si invita, in particolare, all'utilizzo dei sistemi di autenticazione centralizzata, Active Directory e LDAP, gestiti dalla Divisione ISI, aggiornati costantemente e protetti da opportuni applicativi di sicurezza informatica.

b) Evitare, per quanto possibile, l'installazione di sistemi informativi autonomi, non integrati nel Directory service di Ateneo.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Ufficio di Staff Affari Generali e Documentali

Laddove l'installazione e/o lo sviluppo dei medesimi sia necessario, si raccomanda di mantenere i sistemi costantemente aggiornati e protetti da applicativi ad hoc (antivirus, IDS, Firewall etc.) e di installare un applicativo di controllo e monitoraggio di eventuali tentativi di intrusioni e/o violazioni.

- c) Segnalare agli amministratori di sistema, che gestiscono la rete di Ateneo (all'indirizzo rete@units.it), l'esistenza di dubbi circa intrusioni o vulnerabilità di applicazioni o host, per un'eventuale verifica.

Si rammenta, infine, che l'adozione di adeguate misure di sicurezza a protezione dei sistemi informatici è prescritta dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) che prevede, per le ipotesi di inosservanza, sanzioni di carattere anche penale.

Nel rimanere a disposizione per ogni chiarimento risultasse necessario si porgono distinti saluti.

Il Direttore amministrativo
dott. Antonino di Guardo